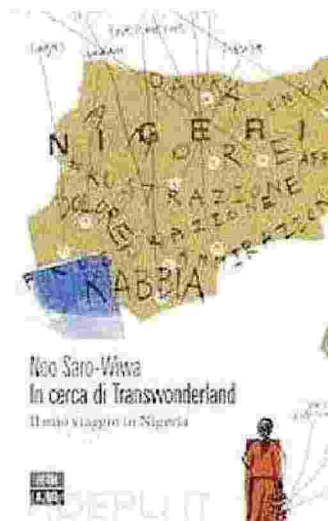


## LETTI PER VOI

# Transwonderland La Nigeria patria e diaspora al femminile

Un viaggio appassionante attraverso lo stato africano  
A regalarlo è Noo Saro Wiwa, che sarà al Festivalletteratura

«E così il parco di divertimenti Transwonderland è lì ad arrugginire in attesa di essere inghiottito e strangolato dall'erba alta della stagnazione economica. Intanto i sogni della mia infanzia di una Nigeria moderna e artificiale sono a un punto morto. La soluzione sta nel non fidarsi delle guide scritte da quattro anni: i cambiamenti qui avvengono rapidamente»: Noo Saro Wiwa, che sarà quest'anno tra gli ospiti del Festivalletteratura di Mantova, con "In cerca di Transwonderland. Il mio viaggio in Nigeria", non ci regala solo un appassionante viaggio nello stato africano, suo paese di origine, ma un libro intelligente e vivace sul mondo che viviamo. Nata in Nigeria nel 1976, Noo è figlia di Ken Saro-Wiwa - l'attivista ucciso per essersi schierato contro le multinazionali del petrolio. Cresciuta in Inghilterra per volere del padre che desiderava per i suoi figli una buona istruzione, non possibile nel suo paese, ha frequentato il King's College e, successivamente, la Columbia University di New York. Sino alla morte del padre, ogni estate tornava malvolentieri in Nigeria, nel villaggio natio dei genitori, senza luce elettrica e acqua corrente. Dopo l'assassinio di Ken, Noo ha visto il suo paese come il principale colpevole della sua morte. Poi dopo quasi vent'anni, decide di tornare per scrivere questa guida sui generis che le è valsa nel 2012 il Sunday Times Travel Book of the Year e l'inserimento tra i dieci migliori libri sull'Africa redatto dal Guardian. In cerca di Transwonderland, con l'ottima cura del raffinato editore [66thand2nd](#), è



La copertina del libro

tanti libri insieme. Lo si può senza dubbio utilmente leggere prima di un viaggio in Nigeria, ma è anche un'acuta analisi geopolitica del continente africano. Poi è un'autobiografia letteraria, un ritratto familiare ma anche politico della figura di Ken Saro Wiwa: "Mio padre non ha mai attinto a questo sistema di corruzione. Io non mi rendevo conto di quanta rettitudine ci fosse dietro la nostra casa modesta e le poche vacanze, anzi, ce l'avevo con lui per quel suo essere frugale e per niente materialista... Vedere in tutta la sua crudezza ciò che i politici erano disposti a fare pur di proteggere i loro patrimoni ha minato il mio idealismo in modo piuttosto brutale... Dopo l'assassinio di mio padre ho capito che la corruzione è un mostro in grado di sconfiggere anche i più agguerriti difensori della morale". E' poi una sorta di romanzo

di formazione al femminile, uno spaccato di storia dei diritti violati delle donne e una riflessione mai banale sulle dinamiche culturali della Nigeria. E' anche una accurata storia della Nigeria e dei paesi vicini, con delle considerazioni spietate ma quanto mai lucide sulla schiavitù del passato e sui migranti dei nostri giorni. Spesso racconta degli incontri di inciviltà, a cui non sfuggiamo noi italiani: "...avrei voluto prendere a schiaffi l'italiano che aveva frainteso il nostro comportamento crogiolandosi nel suo senso di superiorità; allo stesso tempo avrei voluto sotterrarmi per il chiasso prodotto dai nigeriani, paranoici e indisciplinati, incuranti delle norme civili britanniche".

Ti accorgi che è una guida che quasi magicamente riesce a portarti in Nigeria semplicemente leggendo. Grazie alla capacità narrativa di Noo Saro Wiwa e alla sua ironia, che diventa spesso autoironia, calda e puntuale. Infine il viaggio di Noo è l'indubbia testimonianza umana e letteraria di una diaspora: "Certo, scegliere di tornare in Nigeria di mia spontanea volontà è stato cruciale per questo momento epifanico. Visitarla da adulta mi ha finalmente aiutato a spazzare via le associazioni negative e a stabilire con il paese un nuovo rapporto, di cui ero pronta ad accogliere tra le braccia incerte gli aspetti irritanti e sui cui avrei investito una parte di me".

**Simonetta Bitasi**

Noo Saro Wiwa, *In cerca di Transwonderland. Il mio viaggio in Nigeria*, [66thand2nd](#), 2015 (trad. di Caterina Barboni), pag. 328, euro 18,00